

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE POLITICHE PER LA SOCIETÀ DIGITALE  
CLASSE LM-62**

**A.A.2021-2022**

**Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021-2022**

**Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del  
15.02.2021, 13.04.2021 e 18.05.2021**

**Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Scienze Politiche**

Il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze politiche per la Società Digitale” (classe LM-62 – Scienze della Politica) viene attivato nell’A.A. 2021/2022 in base al D.M. n. 270/2004 nell’ambito dell’offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre.

Sono attivati entrambi gli anni di corso.

Questo Regolamento si pone a specificazione del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l’attivazione annuale dell’offerta formativa degli Atenei).

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale.

Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

**Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi formativi qualificanti il corso si articolano secondo i parametri della declaratoria della classe di laurea LM-62 e possono essere sintetizzati in quattro pilastri:

1. conoscenza delle trasformazioni prodotte e producibili dall’introduzione delle nuove tecnologie digitali e delle loro

conseguenze nei seguenti ambiti: sociale, politico, istituzionale ed economico, secondo la prospettiva interdisciplinare,

comparativa e internazionale fornita dalle discipline economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, statistiche e storiche;

2. consapevolezza delle principali innovazioni digitali e delle loro implicazioni teoriche e metodologiche relative ai metodi della ricerca empirica e dell’analisi dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;

3. capacità interpretative avanzate per la gestione organizzativa e funzionale del mutamento tecnologico e della manutenzione proattiva del processo di governance all’interno di istituzioni/organizzazioni complesse.

E' importante sottolineare che il corso mira a formare competenze di natura interdisciplinare, proprie della Scienza Politica, e non competenze di natura tecnica/informatica. Scopo ultimo del corso di laurea è fornire tutte quelle conoscenze che rendano possibile e favoriscano un proficuo processo di interfacciamento funzionale con tutti i portatori di conoscenze tecnico/informatiche la cui formazione viene garantita da altre discipline. Il laureato in Scienze Politiche per la Società Digitale sarà quindi in grado di comprendere, gestire e utilizzare in maniera adeguata tutti gli strumenti/servizi digitali avendone chiare le implicazioni che essi possono avere nel complesso ed articolato reticolo di relazioni che connotano e caratterizzano la trasformazione digitale in corso della nostra società.

Il corso di laurea è così strutturato: nel primo anno sono previsti 7 insegnamenti caratterizzanti, negli ambiti: storico, economico-statistico, giuridico, sociologico e politologico, la cui funzione è inquadrare gli aspetti fondamentali della società digitale negli interconnessi ambiti disciplinari. Il secondo anno si articola in insegnamenti affini (4) e a scelta (2). L'intero insieme degli esami offerti nel secondo anno è da considerarsi sia affine sia a scelta. Tale impostazione si motiva e si giustifica sulla base di garantire la massima flessibilità possibile allo studente nel personalizzare il proprio percorso di studi attraverso un equilibrato bilanciamento dei settori scientifici-disciplinari grazie alla suddivisione degli esami in 4 macro-panieri (Economico-Statistico; Giuridico; Linguistico; Politologico; Storico).

E' prevista la presenza obbligatoria della figura di un docente tutor con il quale lo studente deve necessariamente confrontarsi al fine di ottenere sia un indirizzo strategico circa la composizione degli esami da includere nel proprio percorso formativo sia l'ambito lavorativo in cui intende inserirsi.

All'interno di questo contesto ed indirizzo, ruolo fondamentale ricoprono seminari e stages che hanno lo scopo precipuo di fornire quel set di conoscenze ed esperienze dirette del settore e network di contatti interpersonali che auspicabilmente renderanno lo studente sia edotto circa il contesto lavorativo in cui intende inserirsi sia più appetibile rispetto alle aspettative di potenziali datori di lavoro.

## **1.2 Risultati di apprendimento**

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale dovrà possedere, sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curriculari e attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale, una conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree giuridica, economica e socio- politologica. Questi risultati saranno acquisiti dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, e grazie a visite presso altri Atenei per motivi di ricerca associati allo svolgimento delle loro dissertazioni.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale Scienze Politiche per la Società Digitale, saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico-istituzionale in cui sono chiamati a studiare ed approfondire i problemi connessi e derivanti dal processo di digitalizzazione comprendendo in maniera critica le loro implicazioni sulla società nel suo complesso con riferimento sia a contesti pubblici sia

privati.

**Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale fornisce ai suoi laureati competenze multidisciplinari e interdisciplinari utili a preparare figure professionali altamente qualificate in grado di operare con ruoli direttivi, di elevata responsabilità e di coordinamento sia alle amministrazioni pubbliche sia alle imprese private.

Le funzioni che il laureato in Scienze Politiche per la Società Digitale può ambire a svolgere sono di elevata responsabilità e da intendersi, ad esempio, connesse all'espletamento di attività professionali in qualità di esperto nella gestione e governance di processi di mutamento associati all'attuazione di politiche correlate alla introduzione di innovazioni di tipo digitale.

Gli sbocchi professionali a cui Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale prepara sono dipendenti dagli sviluppi tecnologici e dal miglioramento dei metodi di produzione o di erogazione dei servizi che inducono inevitabilmente cambiamenti nell'organizzazione del lavoro

In particolare, gli studenti della Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale potranno qualificarsi, ad esempio, come esperto:

di gestione dei processi di mutamento organizzativo/funzionale connessi all'introduzione di innovazioni digitali in organizzazioni pubbliche e private, con un ambito applicativo nazionale e internazionale relativamente a questioni di natura sociale, politica, economica, giuridica e storica;

circa la normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati alla luce delle trasformazioni digitali relativamente a questioni connesse, ad esempio, al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione nella gestione di programmi digitali, esistenti e futuri, in maniera integrata, capace di individuare nuove iniziative di trasformazione digitale e sviluppare linee guida, direttive e pareri (<https://innovazione.gov.it/>);

in questioni connesse all'amministrazione comunale capace di fornire consulenza relativamente all'attuazione di iniziative associate, ad esempio, alle "smart cities", e in grado di comprendere e gestire le complessità derivanti da tali processi di natura etica e pratica coinvolgendo altresì in modo opportuno ed efficace le parti interessate al fine di facilitare l'implementazione trasparente e democratica delle iniziative intraprese

Il corso di laurea magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale fornisce una solida base accademica caratterizzata da un impianto di competenze interrelate tra diverse discipline che risultano utili per accedere ad una vasta gamma di possibili carriere in diversi ambiti professionali.

Tutti i settori sociali, infatti, sono interessati dalle trasformazioni digitali e hanno bisogno di figure professionali nuove in grado di gestire la transizione e di definire il perimetro dei cambiamenti, anche con responsabilità decisionali e ruoli di vertice. Tali figure dovranno essere capaci di gestire i processi di governance e le ristrutturazioni funzionali ed organizzative connesse all'introduzione di nuove tecnologie digitali. Il laureato magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale saprà progettare, definire, attuare e gestire programmi di innovazione digitale in modo consapevole e in autonomia essendo in grado di comprendere appieno le potenzialità, le opportunità, i vincoli ed i pericoli e quindi, tutte le conseguenze derivanti dal processo di digitalizzazione per gli individui, le comunità, le nazioni e il mondo. Il contesto di applicazione può riguardare qualsiasi tipo di organizzazione pubblica o privata a livello locale, nazionale e

internazionale.

Con riferimento specifico alle codifiche ISTAT, le professionalità prima indicate verso le quali possono essere indirizzati i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale sono le seguenti:

Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione –

(2.5.1.5.3) Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

### **Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi comprese adeguate competenze linguistiche e informatiche.

In particolare, con riferimento a:

#### **Conoscenze linguistiche**

##### a) Prerequisiti

Per l'accesso agli esami curriculari è prevista una soglia minima e inderogabile di competenza fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Inglese, B1; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

##### b) Attribuzione di crediti

Sono riconosciuti crediti formativi esclusivamente per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua inglese, purché superiori al livello B1;

b.2) tutti i corsi nelle altre lingue straniere, purché superiori al livello A2, in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di almeno 20 ore e di 3 CFU per un corso completo, sempre all'interno dei 12 CFU conseguibili con le "Altre attività formative". Nel caso di attività esterne saranno considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento dell'esame finale.

##### c) Modalità di riconoscimento

Ai corsi frequentati presso il CLA, la Segreteria studenti di Ateneo, nell'ambito del numero dei crediti ottenibili, fornirà un riconoscimento automatico, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte dello studente. La richiesta dello studente, effettuata on line sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche, è invece necessaria, per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, purché si

tratti di enti certificati, con regolare indicazione, fornita dall'ente, del numero di ore svolte e completi di attestato di superamento dell'esame finale.

#### **Competenze informatiche:**

requisito di accesso possedere, almeno, la certificazione ECDL di base o, in alternativa, lo studente dovrà inserire 3 CFU di abilità informatiche e telematiche o di seminari che offrono competenze informatiche di base tra le altre attività senza voto.

In particolare, è titolo idoneo all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, la laurea nelle classi L15, L16, L 20, L 36 e L37, L39, L40, L41 come previste dall'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, È altresì valido titolo di ammissione la laurea quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico conseguita secondo il vecchio ordinamento.

In ogni caso, per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità puntualmente definite. A tal proposito, si precisa che, nonostante non siano previsti debiti formativi ovvero obblighi formativi aggiuntivi, per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è richiesto in ogni caso un buon livello di preparazione nei settori disciplinari che compongono i percorsi didattici. Tale livello di preparazione è oggetto di accertamento mediante una valutazione del curriculum di provenienza in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte. Il risultato della valutazione indicherà le eventuali carenze formative.

A tale riguardo, è prevista, ai fini della valutazione del curriculum, la verifica del possesso di un numero minimo di Crediti Formativi Universitari (CFU) in specifici settori scientifico-disciplinari, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

Il bando di iscrizione contiene, sul tema dei requisiti di ammissione, puntuali indicazioni di riferimento per gli studenti interessati

#### **Art. 4 Modalità di ammissione**

Le studentesse e gli studenti interessati all'iscrizione alla Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale devono presentare la domanda di ammissione online, in base alle modalità, termini e condizioni previste per ciascun anno accademico dal bando di selezione e dal Regolamento del Corso di Laurea.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale è ad accesso libero e prevede una valutazione della carriera pregressa.

Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso dei titoli di studio indicati all'art.3.

Possono presentare la domanda di ammissione anche studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo che prevedono di conseguire la laurea entro il mese di marzo dell'anno successivo.

L'iscrizione è subordinata alla presentazione di una domanda di preiscrizione che consente di valutare i curricula. I termini per la presentazione della domanda di preiscrizione e della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale pubblicato sul sito web di Ateneo.

La struttura didattica prevede, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di crediti formativi in discipline specifiche in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso. In particolare, vengono indicati qui di seguito gli

ambiti disciplinari all'interno dei quali trovare i CFU richiesti:

- per l'ambito *economico* (10 CFU);
- per l'ambito *giuridico* (10 CFU);
- per l'ambito *politico-sociologico* (10 CFU)

Eventuali indicazioni ulteriori sono fornite nel Bando di iscrizione.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del Corso di studio.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

#### **Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo o di abbreviazione di corso (art. 6 - Regolamento Carriera) deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>) e sul Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

Eventuali riconoscimenti di crediti della carriera precedentemente svolta verranno valutati da una apposita Commissione valutatrice, il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio Didattico.

#### **Passaggi e crediti riconoscibili**

Sono ammessi passaggi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale da altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche ovvero da corsi di laurea di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Tali passaggi sono ammessi con riferimento ad entrambi gli anni di corso.

#### **Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Sono ammessi trasferimenti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale da altri Atenei con riferimento ad entrambi gli anni di corso.

Qualora il trasferimento sia da lauree magistrali appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU relativi allo stesso SSD riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50%.

#### **Iscrizione al Corso come secondo titolo**

Agli studenti già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale di vecchio ordinamento possono essere attribuiti crediti formativi universitari per la carriera pregressa, ai sensi del D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5, e s.m.i.

## Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

Gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studente, secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>).

## Art. 6 Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale prevede al primo anno 7 insegnamenti caratterizzanti negli ambiti: economico-statistico, giuridico, sociologico e politologico, storico.

Il secondo anno si articola in insegnamenti affini (4) e a scelta (2) attraverso un equilibrato bilanciamento dei settori scientifici-disciplinari grazie alla suddivisione degli esami in 4 macro-panieri (Economico-Statistico; Giuridico; Linguistico; Politologico; Storico).

Il conseguimento e la distribuzione dei CFU sono articolati come segue:

- 4 esami da 9 CFU;
- 9 esami da 6 CFU;
- altre attività formative 12 CFU;
- discussione della tesi finale 18 CFU.

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio).

Le lezioni si svolgono ordinariamente in presenza ma, per particolari esigenze, possono essere svolte a distanza.

Non sarà possibile conseguire gli esami del 2° anno durante il primo anno di corso

Il CdLM possiede le professionalità, le capacità e le attrezzature per adeguare la propria didattica alle esigenze di contesto.

In riferimento ad un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID- 19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdS saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e, nel contempo, a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata

Lo studente otterrà l'attribuzione dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame nel caso degli insegnamenti e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto si potranno svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata.

Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>).

Sono previste tre sessioni di esame:

- sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni;
- sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni;
- sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal *Regolamento didattico* di Ateneo (in <http://www.uniroma3.it>), i cultori della materia possono essere nominati componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato dall'art. 1 del *Regolamento sui cultori della materia* adottato dal Dipartimento di Scienze politiche.

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea.

A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studente svolge individualmente.

Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale è, di norma, di 6 a 19.

La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è, pertanto, la seguente:

- CFU 9 per 54 ore di lezioni (o assimilate)
- CFU 6 per 36 ore di lezioni (o assimilate)

Per quanto concerne le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, *caregiver*, *part-time*, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie tale Regolamento fa riferimento al *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>), relativo alla tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>).

#### **Art. 7 Articolazione del percorso formativo**

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste, con indicazione del SSD di riferimento, dell'ambito disciplinare di riferimento, dei CFU assegnati, della tipologia di attività formativa, del carattere obbligatorio o a scelta, dell'eventuale obbligo di frequenza, dell'eventuale mutuazione, delle modalità di svolgimento, degli obiettivi formativi, delle modalità di verifica dell'apprendimento, delle modalità di valutazione e della metodologia di insegnamento è contenuto nel Report "*Offerta didattica programmata*" (Allegato 1) e nel Report "*Offerta didattica erogata*" (Allegato 2).



### **Riconoscimento delle altre attività formative**

Le attività per le quali lo studente chiede la valutazione del Collegio per il riconoscimento delle “*Altre attività formative*” (pari a 12 CFU) devono essere attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti ai seguenti ambiti:

seminari;

- tirocini formativi (stage);
- corsi di formazione e aggiornamento professionale;
- abilità informatiche e telematiche.

### **Seminari**

Gli studenti potranno inserire tra le altre attività formative i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterni ed esperti delle materie oggetto dei seminari stessi. I seminari devono essere programmati nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale o degli altri Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche.

La programmazione dei seminari è resa nota all’inizio di ogni semestre previa approvazione del Collegio competente. Le modalità di svolgimento dei seminari sono determinate dai docenti interessati che provvedono a darne informazione tramite il sito del Dipartimento. Il docente responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

Altri seminari, organizzati da strutture di Ateneo o da strutture esterne convenzionate, devono avere un numero di ore frontali non inferiore ad 12 e devono concludersi con una valutazione finale debitamente certificata dall’ente organizzatore, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti da parte del Collegio didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale. Sono valide al fine dell’attribuzione dei crediti formativi le attività conseguite e certificate nei sei mesi precedenti all’A.A. d’immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale e durante tutto il periodo di studi nel biennio magistrale.

I laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell’offerta formativa dell’anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo, in quanto non iscritti.

### **Tirocini formativi professionalizzanti (stage)**

La partecipazione ad attività di tirocinio formativo professionalizzante (stage) presso strutture esterne all’Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all’estero avviene sulla base di apposite convenzioni stipulate con l’Ateneo o il Dipartimento e prevede l’acquisizione di CFU da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell’impegno richiesto ai partecipanti e della struttura di accoglienza.

Il riconoscimento dei CFU dovrà comunque essere autorizzato dal Collegio didattico sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Gli stage per i quali si possono riconoscere crediti formativi devono avere una durata minima di 75 ore e possono portare all’attribuzione di massimo 6 CFU.

### **Corsi di formazione e aggiornamento professionale**

I CFU possono essere acquisiti anche partecipando, con una frequenza minima

obbligatoria di 25 ore, a corsi di formazione e aggiornamento organizzati da soggetti esterni al Dipartimento di Scienze Politiche, che siano coerenti con i percorsi di studio, prevedano una prova valutativa finale e non siano finalizzati, nel caso di studenti lavoratori, a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

Sia per gli stage che per i corsi esterni la procedura per la richiesta di riconoscimento deve essere effettuata on-line attraverso la funzione "Riconoscimento crediti" attiva sul portale degli studenti denominato "Gomp".

Tali richieste dovranno essere corredate da adeguata certificazione che attesti l'effettivo svolgimento dell'attività per la quale lo studente richiede il riconoscimento, secondo le indicazioni fornite nella pagina web del Corso di Laurea Magistrale alla voce "Istanza riconoscimento crediti per attività esterne". Il Collegio didattico si riserva di effettuare gli opportuni controlli per verificare l'autenticità della documentazione prodotta dallo studente.

### **Conoscenze linguistiche**

#### a) Prerequisiti

Per l'accesso agli esami curriculari è prevista una soglia minima e inderogabile di competenza fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Inglese, B1; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

#### b) Attribuzione di crediti

Sono riconosciuti crediti formativi esclusivamente per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua inglese, purché superiori al livello B1;

b.2) tutti i corsi nelle altre lingue straniere, purché superiori al livello A2, in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di almeno 20 ore e di 3 CFU per un corso completo, sempre all'interno dei 6 CFU conseguibili con le "Altre attività formative". Nel caso di attività esterne saranno considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento dell'esame finale.

#### c) Modalità di riconoscimento

Ai corsi frequentati presso il CLA, la Segreteria studenti di Ateneo, nell'ambito del numero dei crediti ottenibili, fornirà un riconoscimento automatico, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte dello studente. La richiesta dello studente, effettuata on line sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche, è invece necessaria, per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, purché si tratti di enti certificati, con regolare indicazione, fornita dall'ente, del numero di ore svolte e completi di attestato di superamento dell'esame finale.

### **Abilità informatiche e telematiche**

È altresì possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte nel Dipartimento di Scienze politiche o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico.

Il Laboratorio Informatico di Dipartimento (Infolab) provvede ad organizzare corsi di base ed avanzati, al termine dei quali viene rilasciato, previo il superamento di una prova di verifica del profitto, un attestato di idoneità che comporta l'automatico riconoscimento dei relativi crediti.

I CFU per le altre attività formative non possono in ogni caso essere colmati con i CFU conseguiti in sede d'esame di profitto, fatta eccezione per trasferimenti, passaggi, opzioni e per coloro che si iscrivono per il conseguimento del secondo titolo.

In qualsiasi altro caso il riconoscimento dei crediti dovrà essere autorizzato dall'organo collegiale competente sulla base della compatibilità con il percorso formativo prescelto dallo studente.

#### **Art. 8 Piano di studio**

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi, oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>). Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

Nel Corso di Laurea Magistrale non sono previsti piani di studio individuali.

Lo studente potrà sostenere gli esami del secondo anno solo a partire dal secondo anno di iscrizione.

Lo studente è obbligato ad attenersi al piano degli studi previsto dal Corso di studio. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà, tramite piattaforma telematica di Ateneo "Gomp", procedere alla compilazione del piano degli studi dell'intero percorso accademico comprensivo dell'indicazione dei due esami a scelta che intende sostenere nell'ambito dei 12 CFU disponibili, consigliati secondo l'Allegato 2 e che può scegliere nell'ambito dell'elenco degli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche.

I due esami a scelta sono approvati automaticamente nel caso in cui ricadano tra gli insegnamenti rientranti nell'offerta didattica del Dipartimento. È, invece, richiesta, l'approvazione del Collegio didattico nel caso in cui tali insegnamenti ricadano nell'ambito di quelli impartiti in altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

#### **Art. 9 Mobilità internazionale**

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il *Learning Agreement* approvato dal/la coordinatore/trice Erasmus comporta il

riconoscimento dei crediti contenuti nel *Learning Agreement* stesso e per essere valido deve essere firmato dal coordinatore dell'università ospitante, dal coordinatore dell'università di provenienza e dallo studente o studentessa interessato/a.

#### **Art. 10 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel corso di Laurea Magistrale. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate dal Regolamento apposito che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea. Il lavoro preparatorio per la redazione dell'elaborato di tesi da intendersi strettamente connesso oltre che al percorso di studio personalizzato che lo studente ha seguito anche alle attività seminariali e di tirocinio che opportunamente svolte costituiscono il sub-strato esperienziale che fornisce una componente imprescindibile per dimostrare la pratica rilevanza del lavoro condotto all'interno di uno specifico contesto operativo di riferimento. Tale impostazione è sia in linea con la rilevanza data alla prova finale in termini di CFU sia con il ruolo che auspicabilmente essa dovrebbe ricoprire nel facilitare l'inserimento del laureato all'interno del mondo del lavoro.

#### **Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita Commissione di docenti scelti in modo da assicurare la partecipazione di professori, ricercatori o esperti di insegnamenti pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La Commissione esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del CdLM e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della Commissione, sono indicate dal Regolamento apposito di Laurea, che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea Magistrale. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate annualmente sul sito di Dipartimento. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Tesi e alle procedure didattiche e amministrative del Dipartimento

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua italiana o in altra lingua veicolare, previa autorizzazione scritta da parte del Collegio didattico, e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte ad una apposita Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento.

Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti.

Ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

(fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;

fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito;

fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo la procedura indicata nel regolamento; in ogni caso fino ad un massimo di 10 punti.

Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate sul [sito di Dipartimento](#) e sul [Portale dello studente](#)

Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate nel documento pubblicato sul [sito di Dipartimento](#) (Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea).

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle procedure didattiche e amministrative pubblicate [sito di Dipartimento](#) e sul [Portale dello studente](#).

## **Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative**

### **a) Verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative**

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della didattica viene svolto, ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e s.m.i., dalla Commissione paritetica docenti-studenti, dal Gruppo di riesame del Collegio didattico del Corso di Laurea Magistrale, dal referente per le indagini sulla soddisfazione degli studenti e dal responsabile per l'assicurazione della qualità. Essi provvedono alla redazione di specifici documenti che vengono discussi in Consiglio di Dipartimento.

La Commissione paritetica redige la Relazione annuale, il Gruppo di riesame redige i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico, il referente per le indagini sulla soddisfazione studenti redige una relazione sull'opinione degli studenti.

Il Coordinatore del Collegio didattico coordina i processi di definizione e attuazione delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale, coadiuvato dalla segreteria didattica.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del collegio didattico.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

*valutazione diretta*: gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;

*monitoraggio dei flussi studenteschi* (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo;

*monitoraggio dell'andamento del processo formativo* (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'ufficio statistico;

*valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione* (numero dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo;

*valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione* (studenti con CFU conseguiti all'estero, studenti con titolo di

studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo; *valutazione ex-post dell'esperienza universitaria* attraverso indagini dirette ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal Collegio didattico; *valutazione delle carriere professionali dei laureati* attraverso i dati *AlmaLaurea* attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo; *valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi* di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo; *pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione* sul sito web del Dipartimento nella sezione Didattica della Assicurazione della Qualità ([http://scienzepolitiche.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-\\_\\_aq/aq-didattica/](http://scienzepolitiche.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-__aq/aq-didattica/)).

Il Collegio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche per la Società Digitale rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Revisione del regolamento didattico

Il Collegio didattico revisiona con cadenza annuale il presente regolamento didattico secondo il calendario di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa. Il numero dei CFU assegnati ad ogni attività formativa è riesaminato con cadenza annuale e riportato nel prospetto dell'offerta didattica programmata e in quello delle schede degli insegnamenti dell'anno accademico.

Le successive delibere adottate dal Collegio didattico nel corso dell'anno accademico di riferimento hanno valore di revisione del presente regolamento.

Verifica dei risultati delle attività didattiche

Il Collegio didattico provvede all'organizzazione, al coordinamento e alla verifica dei risultati delle attività didattiche per il conseguimento del titolo di studio di propria pertinenza.

Spettano ad esso le competenze attribuite dal Regolamento didattico di Ateneo agli organi didattici e, in particolare: l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali; il riconoscimento, in termini di CFU acquisiti, delle attività formative pregresse e le conseguenti eventuali ammissioni ad anni di corso successivi al primo; il riconoscimento dei CFU per le altre attività formative svolte in enti convenzionati in forma di stage o tirocini; l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

Le attività vengono svolte in modo continuativo garantendo il servizio agli studenti durante tutto l'anno accademico. Le segreterie didattiche sono impegnate nella fase di acquisizione e prima istruttoria delle domande degli studenti. Il Collegio didattico si esprime su ciascuna istanza ricevuta per concordare gli esiti e procedere all'approvazione.

#### **b) Altre competenze del Collegio didattico**

Il Collegio didattico, in linea con il regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche: formula al Consiglio di Dipartimento proposte in ordine alla programmazione del Corso di studio di pertinenza (art.7 del reg. di Dipartimento);

formula al Consiglio di Dipartimento le esigenze in merito alla programmazione del

personale docente (art.9 del reg. di Dipartimento)

formula al Consiglio di Dipartimento:

proposte per le coperture di insegnamenti;

pareri sulla concessione ai professori di ruolo ed ai ricercatori dell'autorizzazione a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca.

Possono essere altresì delegate dal Consiglio di Dipartimento al Collegio didattico competenze didattiche specifiche non riservate dalla legge o dallo Statuto o dai Regolamenti di Ateneo ai Consigli di Dipartimento.

#### **Art. 13 Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al *Regolamento Carriera* dell'Università degli Studi Roma Tre (in <http://www.uniroma3.it>).

#### **Art. 14 Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'A.A. 2021- 2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito [www.university.it](http://www.university.it).

#### **Norma transitoria**

L'iscrizione per passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso può essere effettuata solo al primo anno di corso, a prescindere dal numero di crediti che verranno riconosciuti.

L'iscrizione per passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso al secondo anno sarà consentita a partire dall'a.a. 2022/2023, a prescindere dal numero di crediti che verranno riconosciuti.

[Allegato 1 - Offerta didattica programmata](#)

[Allegato 2- Offerta didattica erogata](#)